

NASCE "ISIHUB ROMAGNA"

Progetto per aiutare a fare impresa chi è svantaggiato



La presentazione del progetto

Già iniziato un percorso formativo con 27 partecipanti: emerse subito diverse proposte interessanti

CESENA

SERENA DELLAMORE

È nata "Isihub Romagna", una nuova piattaforma di formazione per fare impresa rivolta ad aspiranti imprenditori, neo-imprese e talenti nascosti. Ha già mosso i primi passi questo mese con un percorso formativo pilota per 27 partecipanti, che vede in cordata i Comuni di Cesena e San Mauro Pascoli, il Campus cesenate dell'Università di Bologna, agenzie formative come Cercial e Techne, partner privati, pubblici ed associazioni di categoria. Il progetto europeo, che conta ben 11 soci di 5 Paesi europei, ha ricevuto un finanziamento di 2,6 milioni di euro, di cui 230mila euro per il territorio romagnolo. Dopo due anni di progettazione, ora c'è da centrare l'obiettivo: scoprire e valorizzare talenti nascosti del nostro territorio, con un occhio di riguardo per quel target di persone che avrebbero bisogno di opportunità di crescita imprenditoriale, come donne, giovani, over 50, persone di origine straniera, con disabilità e con fragilità sociali, in uscita da percorsi giudiziari.

"Isihub" ha da poco inaugurato le sue attività formative, come ha spiegato Serena Musolesi, del Cercial di San Mauro Pascoli, coinvolgendo in un percorso formativo su come fare impresa 27 aspiranti imprenditori, più o meno divisi a metà tra donne e uomini, per 30 ore complessive. Si concluderà nel maggio 2026. La finalità è aiutare a sviluppare e realizzare la

propria idea imprenditoriale e avviare un percorso start up per 20 neo imprenditori, per altrettante 30 ore di formazione in corso di definizione. Fra le nuove idee lanciate dai partecipanti, come ha raccontato nella conferenza stampa di presentazione, ieri mattina in Comune, Mers Benevides, tutor di "Isihub Romagna", ci sono un progetto di diagnosi preventiva dei tumori con l'intelligenza artificiale, uno di art café come hub culturale, uno legato al turismo montano, uno per rafforzare la privacy e un'etichetta fonografica per persone con necessità

particolari.

«Si tratta di un percorso formativo con tanti partner, un luogo in cui istituzioni ed imprese offrono un'occasione per costruire un nuovo modello di sviluppo - ha commentato Lorenzo Plumari, assessore cesenate allo Sviluppo economico - Cesena diventa un punto di riferimento per chi ha un progetto, un sogno e cerca di realizzarlo, avendo bisogno di qualcuno che lo aiuti a farlo».

Anche Stefania Presti, vice-sindaca di San Mauro Pascoli, ha sottolineato l'innovazione di questa piattaforma, che «darà occasione a chi ha meno opportunità di realizzare la propria impresa».

Tutti i corsi sono gratuiti. Chi è interessato può contattare isihubromagna@techne.org.

Giovani e donne perdono terreno Stranieri in salita

Quali sono le persone con minori opportunità imprenditoriali? Secondo il rapporto europeo "Missing entrepreneurs", in Europa a fare impresa sono in larga parte maschi bianchi fra i 30-49 anni. Quindi in posizione di svantaggio ci sono le donne, spesso limitate nel fare impresa per minore accesso alle risorse economiche e a pregiudizi sociali di genere; i giovani, a causa di bassa credibilità e difficile accesso a finanziamenti, i senior over 50, le persone straniere, le persone con disabilità e persone che uscita dal carcere hanno bisogno di percorsi di reinserimento. Nel nostro territorio, secondo la Camera di commercio



Giovani imprenditori

della Romagna, le imprese giovani sono in costante calo, come anche le femminili. Al 30 giugno di quest'anno le prime erano 4.408 (6,7% del totale) ma in calo del 1,4% rispetto al 2024. Le imprese "rosa" si attestavano al 21,3% del totale (14.928) ma anch'esse in calo (-0,7%). Crescono le imprese straniere (+3,7%), che sono 9.388 (il 13,4% del totale). Ma il quadro deve anche tenere conto che sono i primi tre anni di vita quelli più a rischio di mortalità per le imprese. Di qui la necessità di fornire supporto per andare avanti.

Confindustria premia cinque "visionari"

Cerimonia al Bonci preceduta dalle proposte presentate questa mattina da 280 studenti

CESENA

Il teatro Bonci ospita oggi la seconda edizione dell'evento "Visioni-Innovare oltre gli orizzonti", organizzato da Confindustria. Si tratta di un omaggio alle persone nate o cresciute a Forlì-Cesena, che hanno contribuito con la loro attività allo sviluppo scientifico, economico e artistico», spiega Mario Ricciuti, presidente di Confindustria Romagna.

Nella sessione del mattino, alle 10, si svolgerà "Giovani vi-

sionari", con la collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale e degli istituti del territorio: 280 studenti presenteranno pubblicamente le loro proposte per il territorio provinciale e interagiranno con Lucia Chierchia, ingegnera meccanica.

Di pomeriggio, alle 17, di consegneranno i premi a cinque eccellenze, con la conduzione di Silvia Boccardi e relatori di caratura internazionale: Roberto Battiston, Francesco Billari e Chiara Marletto. Prenderanno poi la parola i "visionari" scelti: Fabrizio Sirotti per l'arte; Carla Bissi per la comunicazione; Danilo Rossi per la cultura; Mauro Righi per l'impresa; Sauro Succi per ricerca e scienza.